

A Roseto i socialisti tra la gente per parlare di problemi.

A Roseto i socialisti tra la gente per parlare di problemi.

Domenica mattina i Socialisti Rosetani, hanno risposto all'appello del Segretario Nazionale Riccardo Nencini e sono scesi tra la gente, per celebrare la "Festa del Tesseramento" e per testimoniare la presenza del Socialismo nella città Adriatica.

A Roseto, in primavera, si voterà per il rinnovo della amministrazione comunale, e il P.S.I. c'è e lo ha dimostrato proprio nelle città che ha avuto una lunghissima tradizione socialista.

Per mantenere a sinistra la guida amministrativa di Roseto, abbiamo 6 mesi di tempo per "metterci mano" e fare in modo che alle elezioni amministrative il centrosinistra si presenti unito anche col PD per riconfermare la vocazione di sinistra della città adriatica.

Ma, per ottenere questo risultato, occorre far capire e convincere la amministrazione Democratica di Roseto che occorre SUBITO guardarsi intorno, coinvolgere SUBITO nella amministrazione tutte le forze di sinistra che potrebbero essere alleate.

La gallina domani è meglio dell'uovo oggi e quindi un centrosinistra unito alle elezioni è meglio di un navigazione a vista in attesa di decidere all'ultimo momento strategie e programmi, per poter proseguire sino all'ultimo giorno a guidare la città in "splendido isolamento".

Ecco perchè i compagni socialisti di Roseto, affiancati dalla classe dirigente provinciale, il segretario Francesco Virgilli in testa, sono scesi in piazza per parlare con le gente, ascoltare i problemi, provare a dare risposte.

Ieri quindi Roseto, come Avezzano, Lanciano e Vasto nei giorni scorsi, hanno potuto vedere come il P.S.I. è una forza politica che si è riorganizzata e sarà molto presto in grado di recitare in Abruzzo il ruolo di proposta di azione politica autorevole e determinata.

Il recupero del Socialismo in Abruzzo sarà certamente un valore aggiunto nella politica abruzzese e sarà un vantaggio per tutti gli abruzzesi.